



Rifugio 5 Tom, il 27 VIII 1958

Carissimo Professore,

profitto di una mattina libera - attendo i suoi  
"corsi" che scendono! - per scriverti la presente.

Ho ricominciato le mie lettere per l'Ambasciatore di Helig in Austria:  
in attesa del nome, eredo di poterne usare anche qualche cosa  
ma non mi ha più. Da quando ho saputo del momento diploma-  
tico in corso, me esso un dove sarà ancora stato affetto, in attesa  
del gradimento. È quindi molto probabile che lo troverò  
ancora in sede. Comunque il Comandante Cossetto ci aveva promesso  
di raccomandarmi a qualche altro dell'Ambasciata. Stia tranquillo:  
reglerò su Helig come se fosse mio fratello e lei so che, d'altronde,  
lo considero un po' così!

Ho seguito alle stampe la rivista dell'ONU: che mi fa  
nel Medio-Oriente blide H, con la mia fantasia di un di-  
gnificare ai sovietici negli arabi, per ericureti - solale-  
mente il posto di Segretario generale!

Ho anche appreso delle buone notizie come PRI-PSDI-DC  
in relazione con il "dare giuffrè" o Anonimo Proulx.

"Le Voe Republicaine" ha fatto il nome di Vinci. Ed ha qualche notizia che credo opportuno trasmetterle.

Vinci mi parlò più volte di questo "Centro di Studi", ove leppo sarebbe stato sede anche una Società collegata con il fronte. Mi disse che lo avrebbe chiamato, con l'eccezione di una semi-pubblicazione di Taurini, che egli collegare con eccese rivolte al Centro di Solferino contro il Presidente Gracchi; credo, anzi, che Vinci - ad un certo momento - abbia avuto anche fare con le P. S. - Una volta Vinci - me una donna sghignaschi - mi eccitò, un ricordo bene, alle possibilità o di aver esultato di fare profani investimenti. Prende queste cose con riserbo, finché potrei ricordare in modo esatto, suggerimento delle recenti notizie. So che testualmente al suo matrimonio fu Andruotti e feldde. Comunque si vedrà se vi è qualcosa, dato che ora il Vinci scade dalla carica e si dovrà provvedere alle sue ricchezze o meno. Se la cosa l'interessa, poter cercare - almeno intorno - di sapere qualcosa di più. Ho appreso della renuncia di Vittorio; è una affare me caso: solo spero che fino un tanto dipenderà, per l'eventuale conseguenza nei suoi confronti.

Con molti cari saluti e lei col e Donna Laura,

Suo affmo

francesco